

Leggi al servizio dei potenti

Pax Christi

03-08-2002

Comunicato stampa

La Sezione italiana di Pax Christi, movimento cattolico internazionale per la pace e il suo Centro Studi economico sociale, da sempre impegnati nella difesa e nella promozione della pace, della giustizia e dei diritti umani e sociali, denunciano la gravità dell'attuale situazione italiana con lo scandalo di leggi al servizio dei settori dominanti.

Come cristiani sentiamo rivolto anche a noi il monito di Gesù: *"Se questi taceranno grideranno anche le pietre"* (Lc 19,40).

E allora non possiamo tacere sulla tendenza costante a fare **leggi che privilegiano i ricchi e i potenti emarginando sempre più chi è più in difficoltà**, ignorando i ripetuti richiami dei vescovi italiani che dal 1981 sostengono che il bene comune si ottiene "partendo dagli ultimi".

Non possiamo tacere

- 1) sull'esigenza di un'autentica **libertà e oggettività dell'informazione**
- 2) sul **diritto alla salute e all'istruzione** uguale per tutti
- 3) sulla **legge Bossi-Fini** che calpesta i diritti degli immigrati alla vita e alla famiglia, riportando, con le impronte digitali, la prassi deplorabile dei Paesi dell'apartheid; e diamo allora piena solidarietà a [Mons. Cantisani](#) Arcivescovo di Catanzaro e alla sua coraggiosa iniziativa di raccolta di firme contro la legge, a cui aggiungiamo la proposta di obiezione di coscienza
- 4) sul **diritto al lavoro** sicuro e a tempo indeterminato, con le garanzie dell'art. 18 per i giovani, senza pretestuose schedature per iscritti a sindacati o per chi esercita il diritto democratico dello sciopero
- 5) sul **legittimo sospetto** per il rimando di processi - onerosi fra l'altro - che favorisce i ricchi e i mafiosi
- 6) su **espedienti finanziari** come la depenalizzazione del falso in bilancio, che premia l'individualismo dei ricchi e impone ulteriori oneri alla collettività.

Poiché il vangelo ci chiede di essere "sale della terra e luce del mondo" dobbiamo alzare la nostra voce per unirci a tutti gli uomini e donne di buona volontà e costruire una società più giusta e più fraterna.

Diego Bona - Presidente di Pax Christi Italia

+ Luigi Bettazzi - Presidente Centro Studi Economico Sociali per la Pace

3 Agosto 2002 ore 10,30

Vi chiediamo di dare la massima diffusione a questo comunicato, inviandolo a quotidiani, giornali e periodici della vostra zona e ai settimanali e periodici diocesani.